

**Incontro per la diffusione
delle buone pratiche a livello
inter-regionale
Regione Umbria**

Presentazione dei risultati della ricerca:

*Individuazione delle pratiche migliori
rivolte al miglioramento della sicurezza
delle cure*

11 maggio 2012

Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica
Perugia

Il programma nazionale buone pratiche

Dott. Giovanni Caracci

Dirigente Sezione Qualità e Accreditamento
Agenas

Sommario

- Il razionale, il mandato, le teorie di riferimento
- Le fasi, le attività, gli strumenti
- Attività in corso

I riferimenti internazionali

- **Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulla sicurezza dei pazienti** (giugno 2009)



- **Secondo Programma d'azione Comunitaria in materia di salute (2008-2013)**



- **WHO – World Alliance for Patient Safety**





I riferimenti nazionali

- **Nuovi indirizzi di attività (Delibera Conferenza Unificata 2007)**



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Deliberazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera g), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sugli indirizzi per l'attività dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali.

Rep. Atti n. 73/07 del 30 settembre 2007

LA CONFERENZA UNIFICATA



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

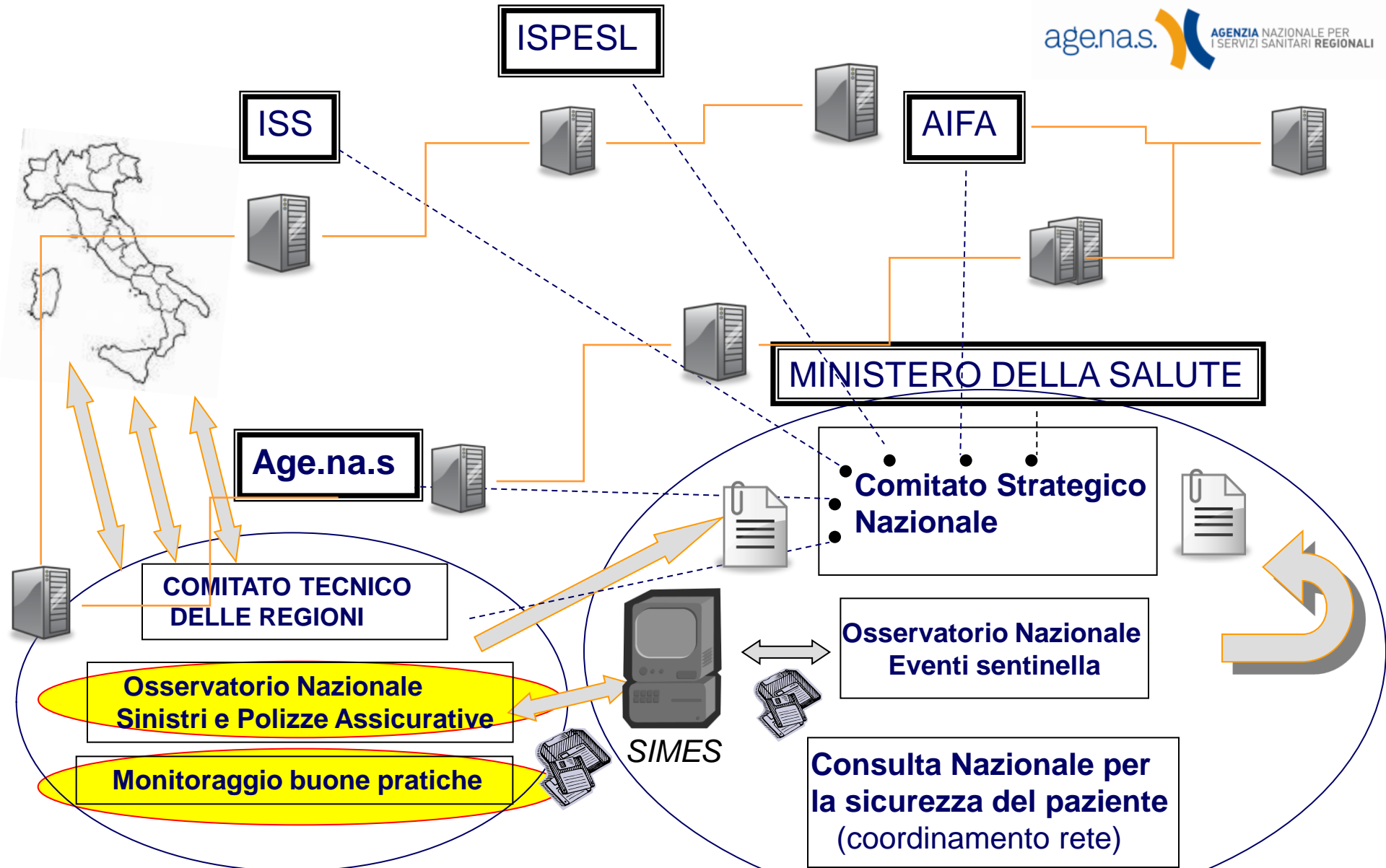
REPORT

Seduta della Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008

La Conferenza Stato Regioni, presieduta dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie locali, ha esaminato e discusso i seguenti provvedimenti con gli esiti indicati:

- 22) Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente la gestione del rischio clinico e la sicurezza dei pazienti e delle cure.
SANCITA INTESA

- **La governance nazionale (Intesa Stato Regioni 2008)**



SIMES= Sistema Informativo per il Monitoraggio degli Errori in Sanità

Il mandato: Intesa Stato - Regioni 2008



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA QUALITA'

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE
SANITARIA DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI
PRINCIPI ETICI DI SISTEMA
UFFICIO III

ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON
AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI
REGIONALI

**Il mandato:
Accordo di collaborazione
Ministero della Salute**

Titolo dell'ATTIVITA': Individuazione delle pratiche migliori
rivolte al miglioramento della sicurezza delle cure

Obiettivi

1. Sviluppo di un sistema per la rilevazione e valutazione delle buone pratiche
2. Creazione di un archivio delle buone pratiche
3. Sviluppo di un modello per lo scambio e la diffusione
4. Sperimentazione del modello di scambio e diffusione



L'oggetto delle attività

Attività preliminare: definizione di buona pratica per la sicurezza dei pazienti tramite interviste a esperti internazionali



What do you mean by “good practice for patient safety”

- Luciana Bevilacqua, Direttore S.C. Servizio Qualità AO Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano
- Frances A. Griffin, Past Director dell'Institute for Healthcare Improvement, Cambridge, MA USA
- John Øvretveit, Direttore della Ricerca e docente di Health Innovation and Evaluation presso il Medical Management Centre, The Karolinska Institutet, Stoccolma, Svezia
- Sanjay Saint, docente di Medicina Interna alla University of Michigan e all'Ann Arbor VA Medical Center, Michigan, USA
- Charles Shaw, membro dell'European Society for Quality in Healthcare
- Charles Vincent, Professore di Clinical Safety Research presso la fondazione Smith and Nephew Imperial College di Londra
- Suzette Woodward, Direttore della Patient Safety Strategy presso la National Patient Safety Agency, Regno Unito



Le buone pratiche dell'Agenas

Le buone pratiche sono **interventi/ esperienze attuati** dalle organizzazioni sanitarie che abbiano **dimostrato un miglioramento della sicurezza dei pazienti** e che rispondono ai seguenti **criteri**:

- ❖ **attuati** a livello regionale, aziendale o di unità operativa;
- ❖ basati su **evidenze da letteratura**;
- ❖ realizzati secondo i principi del **miglioramento continuo della qualità** e rappresentati in accordo con **linee guida internazionali** (SQUIRE) con particolare attenzione alla metodologia di valutazione dell'efficacia e dei costi
- ❖ **sostenibili** nel tempo
- ❖ potenzialmente **riproducibili/trasferibili** in altri contesti

Interlocutori dell'Agenas: Regioni e P.A.



IL FRAMEWORK METODOLOGICO



Approccio sistemico (Reason, 2000)

No blame culture - Theory of bad apple (Berwick, 1989)

Knowledge network (Nakata 2005)

Knowledge translation/ Diffusion of innovation (Roger, 1995, Davis et al. 2003)

Innovation in healthcare (Berwick, 2003 – IOM, 2001)

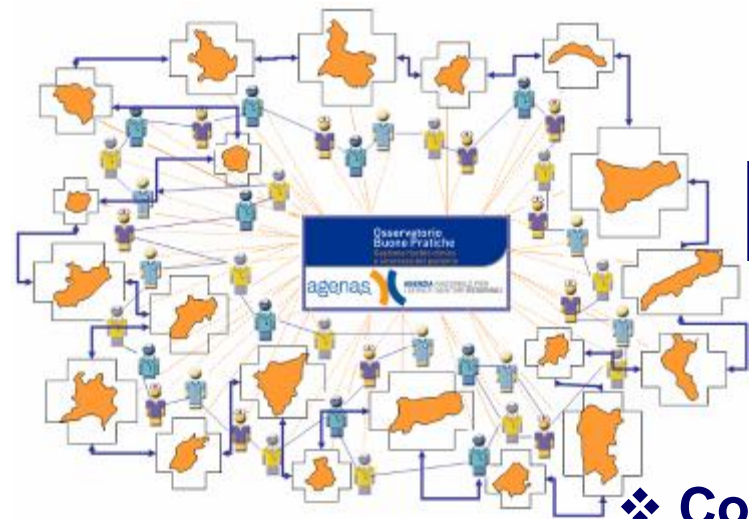
OMS – World Alliance for Patient Safety

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulla sicurezza dei pazienti (9 giugno 2009)

Direttiva Europea concernente l'applicazione dei diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera (2011)



Teorie di riferimento (1)



Knowledge network

(Nonaka e Takeuchi, 2005)

**Interconnettere
professionisti,
organizzazioni e
sistemi**



- ❖ **Condividere la conoscenza**
 - **avere accesso alle informazioni e al know how**

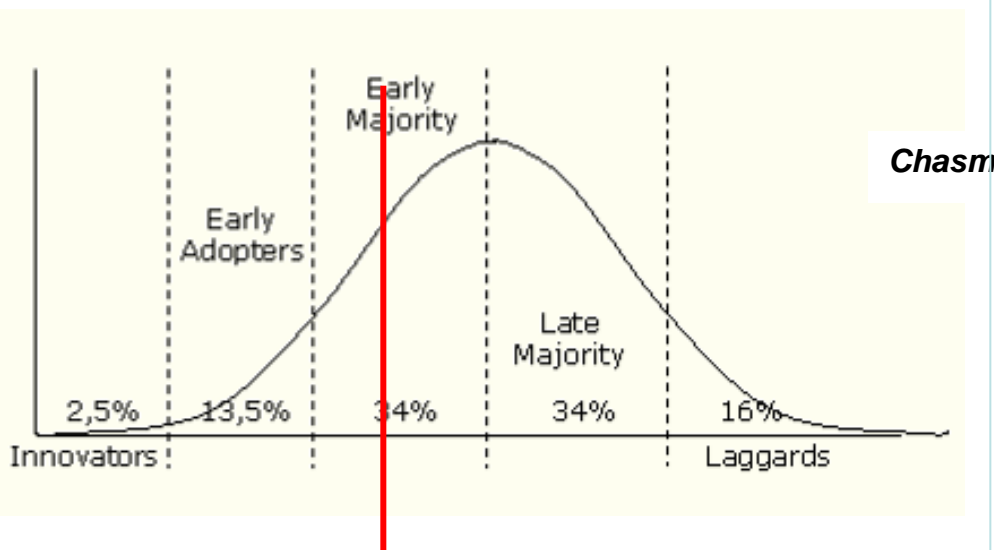
- ❖ **Imparare “gli uni dagli altri”**
 - **rafforzare le “capacità” del sistema**
 - **migliorare la comprensione dei problemi e delle soluzioni**

- ❖ **Organizzare attività in collaborazione**
 - **catalizzare la creazione di partnership**
 - **razionalizzare l’utilizzo delle risorse**
 - **sviluppare sinergie**



Teorie di riferimento (2)

I Servizi Sanitari sono ricchi di innovazioni basate sull'evidenza scientifica, ma anche quando tali innovazioni sono implementate con successo in una realtà, spesso si diffondono lentamente o per niente. Berwick, 2003



Rogers, 1962

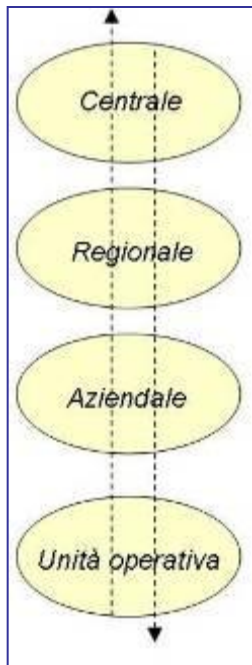
La diffusione dell'innovazione

proposte operative per favorire la diffusione:

1. INDIVIDUA LE INNOVAZIONI VALIDE (sound innovations)
2. INDIVIDUA E SOSTIENI GLI INNOVATORI
3. INVESTI NEI PRIMI ADOTTANTI (early adopters)
4. RENDI VISIBILE IL LAVORO DEI PRIMI ADOTTANTI
5.



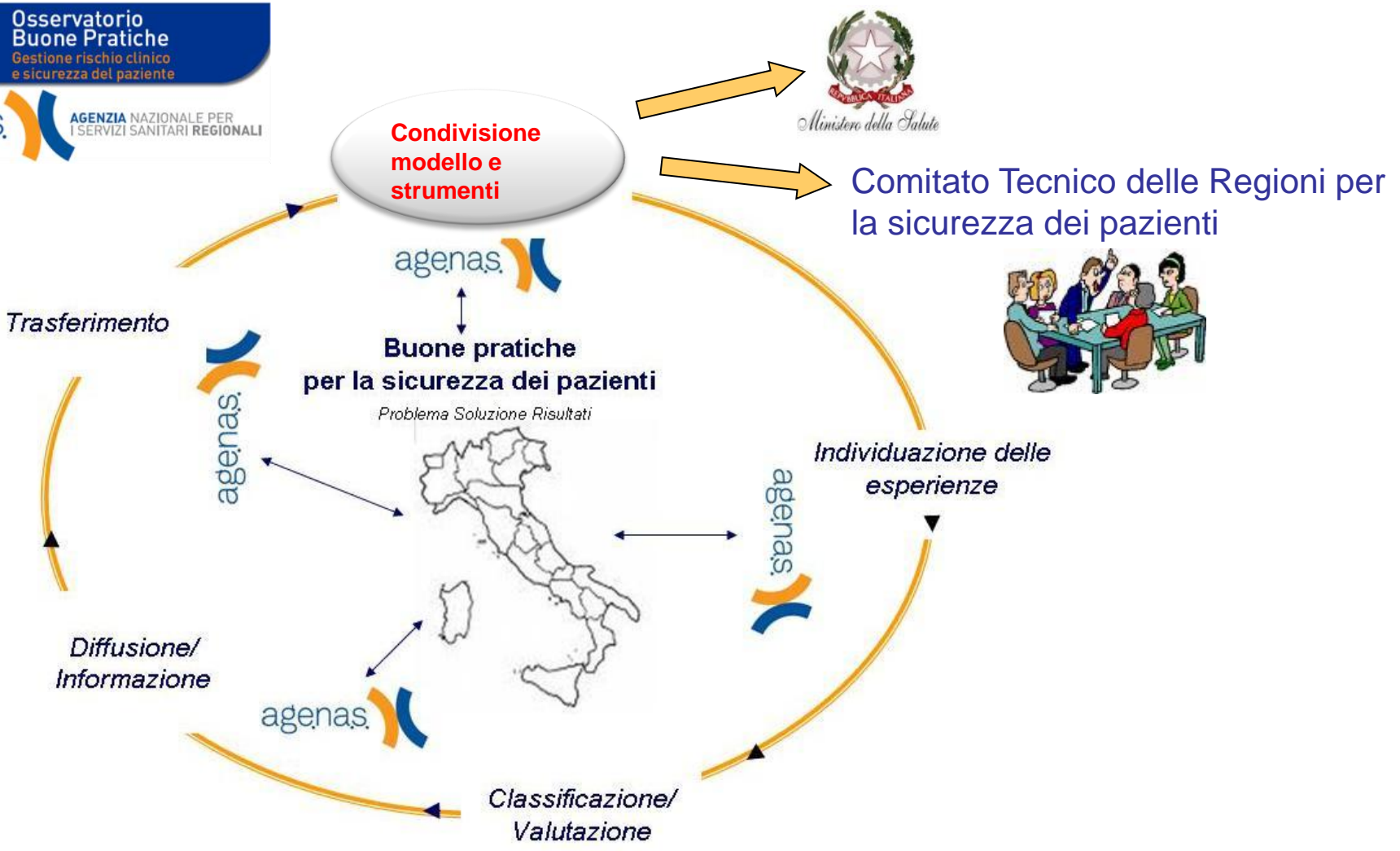
Il modello di intervento



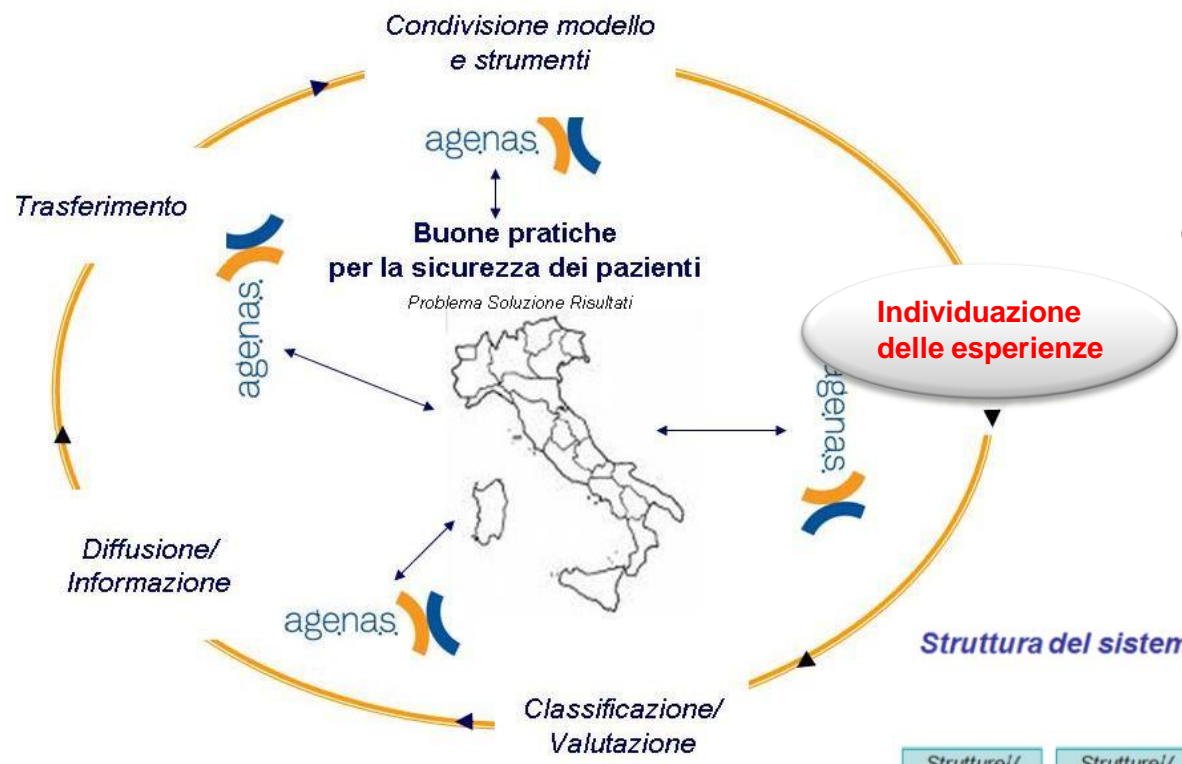
L'OSSERVATORIO BUONE PRATICHE: LE FASI

Osservatorio Buone Pratiche
Gestione rischio clinico e sicurezza del paziente

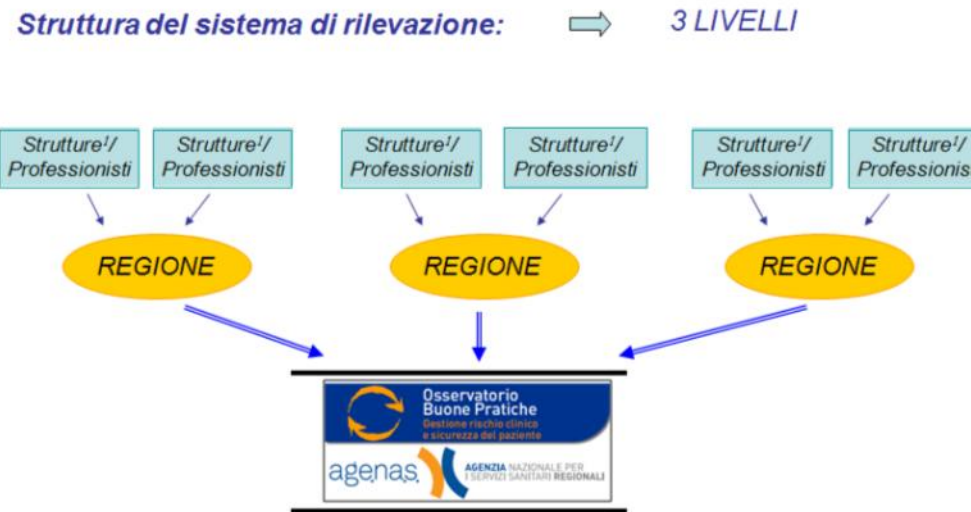
agenas. AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI



L'OSSERVATORIO BUONE PRATICHE: LE FASI

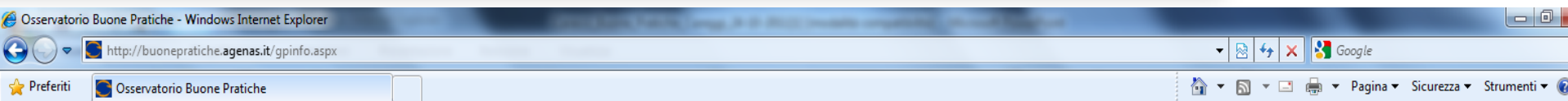


*Call for good practice
edizioni 2008, 2009, 2010, 2011*



*<http://buonepratiche.agenas.it/practices.aspx>

Il sistema (on-line) per la rilevazione: (obiettivo 1 accordo di collaborazione)



La Call for Good Practice

La Call for Good Practice 2011 rappresenta la nuova edizione dell'iniziativa realizzata annualmente dall'Agenas nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Buone Pratiche per la Sicurezza dei Pazienti. In continuità con quanto realizzato lo scorso anno, la procedura di partecipazione prevede l'inserimento delle esperienze e la validazione da parte delle Regioni interamente on-line.

I destinatari

I destinatari della call sono tutte le strutture accreditate, pubbliche e private, del sistema sanitario che, in accordo con la procedura definita dalla propria Regione, possono segnalare all'Osservatorio Buone Pratiche gli interventi da esse realizzati con l'obiettivo di migliorare la sicurezza dei pazienti e delle cure.

Le finalità

- Promuovere e divulgare le esperienze di miglioramento della sicurezza dei pazienti ampliando la base di conoscenza dell'archivio web disponibile per la consultazione sul sito dell'Agenas
- Favorire il monitoraggio regionale delle buone pratiche per la sicurezza dei pazienti
- Promuovere e favorire il trasferimento delle buone pratiche
- Promuovere azioni volte a diffondere la cultura dell'autovalutazione e della valutazione esterna della qualità e della sicurezza
- Informare i cittadini/pazienti in merito alle iniziative attivate per il governo del rischio clinico sul territorio nazionale, nonché sulla localizzazione e l'impatto di esse.

In continuità con quanto già avviato, continua il processo di apertura dell'Osservatorio Buone Pratiche al cittadino con la presenza nella scheda di rappresentazione delle esperienze di alcuni campi, definiti in collaborazione con esperti di comunicazione al cittadino, destinati ad informare il cittadino sugli interventi di miglioramento della sicurezza attuati dalle Regioni/organizzazioni sanitarie/professionisti

Quali esperienze presentare

La call for good practice si rivolge alle esperienze/interventi che abbiano dimostrato un miglioramento della sicurezza dei pazienti (es. cambiamenti che rendono le cure più sicure e le azioni necessarie a realizzare tali cambiamenti), che includono i seguenti criteri:

- Pertinenti alla tematica "gestione del rischio clinico e sicurezza del paziente"
- Attuati a livello regionale, aziendale o di unità di produzione
- Fondati, ove presenti, su evidenze da letteratura
- Valutati (anche dal punto di vista dell'efficacia e dei costi) e realizzati in accordo ai principi del Miglioramento Continuo della Qualità (MCQ)
- Sostenibili nel tempo

Particolare attenzione verrà posta alle esperienze potenzialmente riproducibili/trasferibili in altri contesti.

L'iniziativa si rivolge, inoltre, alle strutture sanitarie che hanno partecipato alle edizioni precedenti affinché presentino aggiornamenti/integrazioni alle esperienze segnalate all'Osservatorio,

Italiano

Call 2011

[Introduzione](#)

[La Call for good practice](#)

[Guida alla compilazione](#)

[Contatti ed assistenza](#)

[Vai alla versione demo](#)

[Richiedi le credenziali](#)

[Accedi al sistema](#)

Le Attività dell'Osservatorio

[Le buone pratiche](#)

[Il database delle buone pratiche](#)

[Il feedback dei professionisti](#)

[Pubblicazioni](#)

[Eventi](#)

Monitoraggio delle Raccomandazioni

[Che cos'è](#)

[Elenco raccomandazioni](#)


Lecture consigliate

[Making Health Care Safer: A Critical Analysis of Patient Safety Practices \(AHRQ 2001\)](#)

[Quali interventi sono efficaci per migliorare la sicurezza dei](#)

<http://buonepratiche.agenas.it/gpinfo.aspx>

La rappresentazione delle esperienze: le indicazioni internazionali



The screenshot shows a web browser window displaying the SQUIRE website. The browser's address bar shows the URL <http://www.squire-statement.org/>. The website's header features the SQUIRE logo and the text "Standards for Quality Improvement Reporting Excellence". A navigation menu includes links for Home, SQUIRE Guidelines, About SQUIRE, Guidelines in Use, and News & Events. The main content area is divided into three columns. The left column, titled "What is SQUIRE?", explains the purpose of the guidelines and provides a link for "More about SQUIRE". Below this is a section for "SQUIRE Sponsors" listing organizations like The Dartmouth Institute and The Robert Wood Johnson Foundation. The middle column, titled "SQUIRE Guidelines", lists the available formats: an online resource, a PDF checklist, and an E&E series of web pages. The right column, titled "Who's using SQUIRE?", lists journals that support the guidelines, such as the American Journal of Nursing and Annals of Internal Medicine. At the bottom of the page, there is a "RECENT NEWS" section.

http://www.squire-statement.org/

POOLING - Dizionario Inglese... SQUIRE: Guidelines Home

Pagina iniziale Feed (J) Stampa Pagina

Search... Go

SQUIRE Standards for Quality Improvement Reporting Excellence

Home SQUIRE Guidelines About SQUIRE Guidelines in Use News & Events

What is SQUIRE?

The SQUIRE Guidelines help authors write excellent, usable articles about quality improvement in healthcare so that their findings can be easily discovered and widely disseminated, thus spreading improvement work to a broader population.

[More about SQUIRE](#)

SQUIRE Sponsors

[The Dartmouth Institute For Health Policy & Clinical Practice](#)

[The Robert Wood Johnson Foundation](#)

[Quality and Safety in Healthcare](#)

[Institute for Healthcare Improvement](#)

SQUIRE Guidelines

The guidelines are available in several formats.

- [SQUIRE Guidelines](#) is an online resource for authors, reviewers, and editors that provides an overview of the items in the SQUIRE checklist.
- [SQUIRE Guidelines checklist in PDF](#) is available for downloading.
- [SQUIRE Explanation and Elaboration \(E&E\)](#) is a series of web pages for authors, editors, and reviewers that provides one or more example(s) for each of the items in the SQUIRE checklist. Each example from existing literature is accompanied by a detailed explanation of how that item may be addressed in a manuscript.
- [Explanation and Elaboration \(E&E\) in PDF](#) is available for downloading from *Quality and Safety in Healthcare*.

RECENT NEWS

Who's using SQUIRE?

The following journals support the SQUIRE guidelines:

- *American Journal of Nursing*
- *Annals of Internal Medicine*
- *British Medical Journal*
- *Canadian Journal of Diabetes*
- *Implementation Science*
- *Joint Commission Journal on Quality and Patient Safety*
- *Journal of General Internal Med*
- *Journal of Nursing Care Quality*
- *Quality & Safety in Health Care*

For example articles see: [Guidelines in Use](#)

REGIONE	CALL 2008	CALL 2009	CALL 2010	CALL 2011
ABRUZZO	2	4	6	12
BASILICATA	3	3	2	2
CALABRIA	7	19	38	9
CAMPANIA	1	22	3	5
EMILIA ROMAGNA	32	4	14	10
FRIULI VENEZIA GIULIA	/	/	5	13
LAZIO	53	53	14	8
LIGURIA	28	7	11	4
LOMBARDIA	61	57	94	72
MARCHE	14	2	2	2
MOLISE	4	3	/	/
P.A. BOLZANO	1	7	3	1
P.A. TRENTO	24	2	1	/
PIEMONTE	45	48	24	13
PUGLIA	9	31	2	3
SARDEGNA	4	3	1	6
SICILIA	/	6	19	9
TOSCANA	1	54	33	96
UMBRIA	5	4	2	10
VAL D'AOSTA	4	15	5	4
VENETO	31	2	1	6
Totale	329	346	280	285

Osservatorio
Buone Pratiche
Gestione rischio clinico
e sicurezza del paziente

agenas.  AGENZIA NAZIONALE PER
I SERVIZI SANITARI REGIONALI

Archivio Osservatorio

1240
esperienze

ARCHIVIO DELLE BUONE PRATICHE (obiettivo 2 accordo di collaborazione)



Il database delle buone pratiche

Indicare una o più chiavi di ricerca ed una volta visualizzato l'elenco delle buone pratiche, selezionarne una per visualizzarne i dettagli.

Anno riferimento Regione Costi sostenuti Testo libero

Raccomandazione

Evento avverso

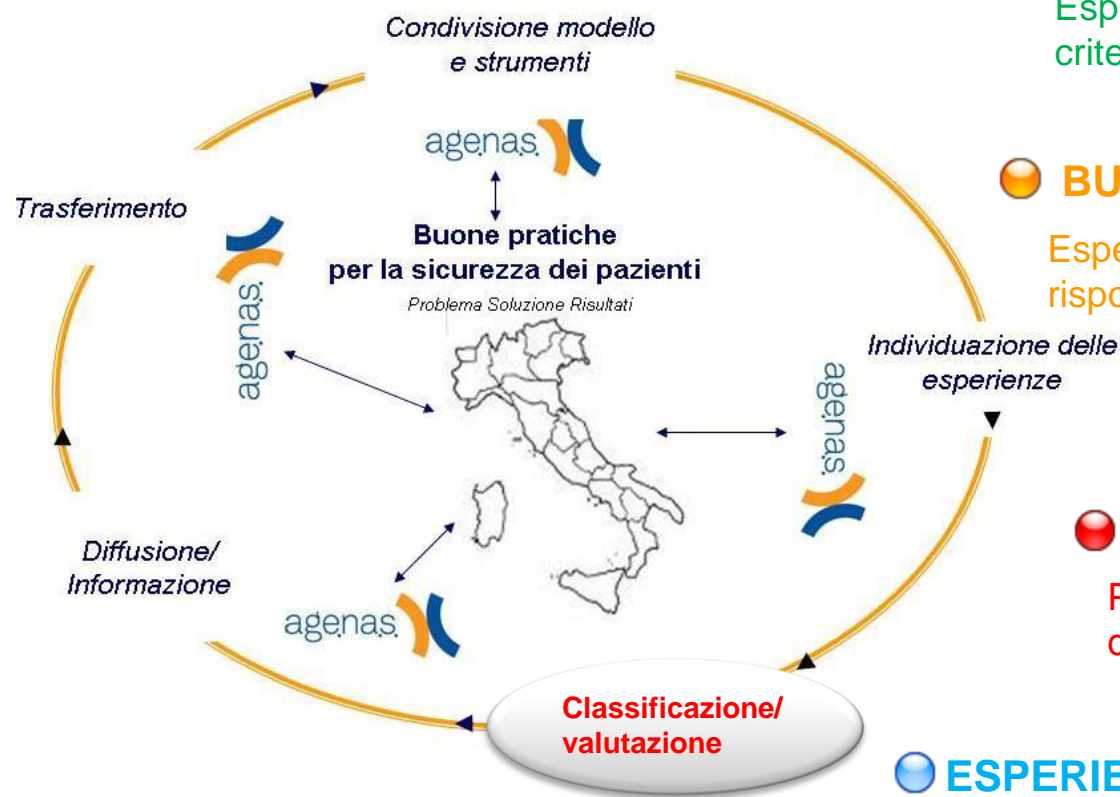
Classificazione Buona Pratica Buona Pratica Potenziale Iniziativa Pratica in fase di classificazione

Anno pratica	Referente	Regione	Titolo
2011	dott. Rocco Dimatteo	UMBRIA	prevenzione e gestione del rischio cadute
2011	Rosita Morcellini	UMBRIA	Linee Guida per l'Inserimento e la Gestione del Catetere Venoso Centrale
2011	filippo bauleo	UMBRIA	Miglioramento della sicurezza in sala operatoria: adesione al Manuale del Ministero della Salute
2011	Zucconi Marco	UMBRIA	L'informazione e il consenso alle cure, strumenti per garantire la sicurezza dei pazienti
2011	Marco Zucconi	UMBRIA	Azioni per prevenire la ritenzione di garze, strumenti ed altro materiale all'interno del sito chirurgico.
2011	Donatella Bogni	UMBRIA	Il lavaggio delle mani a garanzia della sicurezza degli utenti
2011	Donatella Bogni	UMBRIA	Linee Guida per la Profilassi Antimicrobica in Chirurgia
2011	Marco Zucconi	UMBRIA	Azioni per la corretta gestione dei farmaci, degli stupefacenti e della relativa documentazione
2011	Marco Zucconi	UMBRIA	La prevenzione e il monitoraggio delle cadute dei pazienti in ospedale
2011	francesca fiandra	UMBRIA	azioni di miglioramento per la sicurezza del percorso nascita: il partogramma

L'OSSERVATORIO BUONE PRATICHE: LE FASI

Valutazione/Validazione: Regioni e P.A.

Classificazione: Agenas



● BUONA PRATICA (BP)

Esperienza conclusa che ottempera a tutti i criteri della Call (Risultati)

● BUONA PRATICA POTENZIALE (BPP)

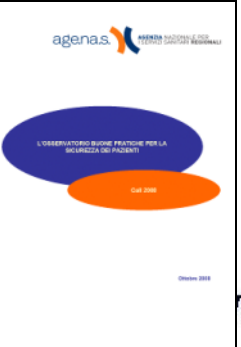
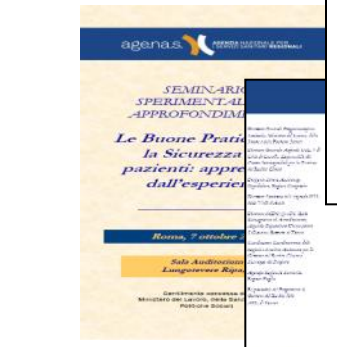
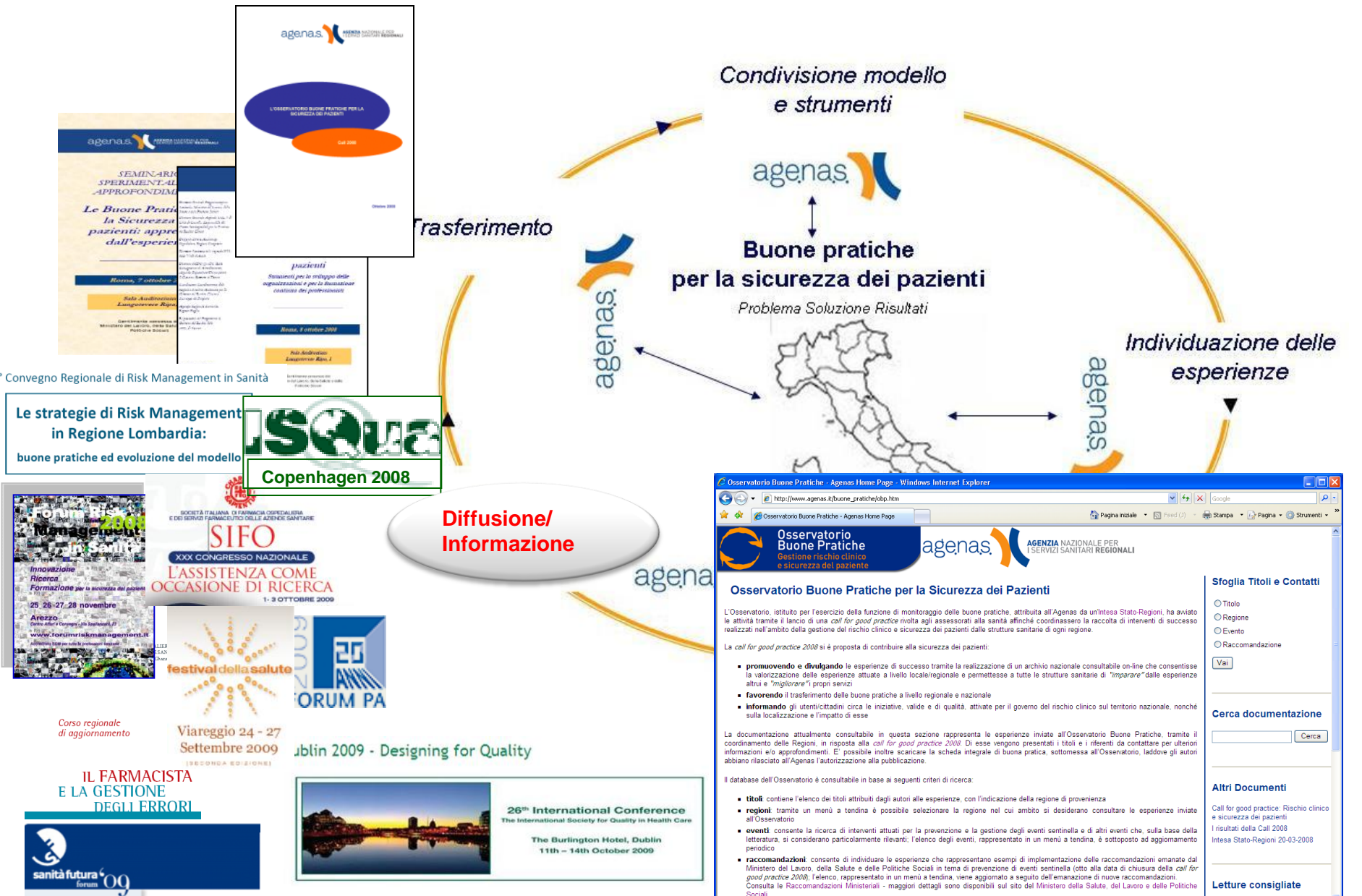
Esperienza ancora in corso o parzialmente rispondente ai requisiti della Call (Risultati)

● INIZIATIVA (INIZ.)

Parziale comprensione dello stato d'avanzamento del progetto e dei risultati

● ESPERIENZA IN FASE DÌ CLASSIFICAZIONE

L'OSSERVATORIO BUONE PRATICHE: LE FASI



1° Convegno Regionale di Risk Management in Sanità

Le strategie di Risk Management in Regione Lombardia: buone pratiche ed evoluzione del modello



Corso regionale di aggiornamento

Viareggio 24 - 27 Settembre 2009



Dublin 2009 - Designing for Quality



Osservatorio Buone Pratiche - Agenas Home Page

Osservatorio Buone Pratiche
Gestione rischio clinico e sicurezza del paziente

Sfogliate Titoli e Contatti

- Titolo
- Regione
- Evento
- Raccomandazione

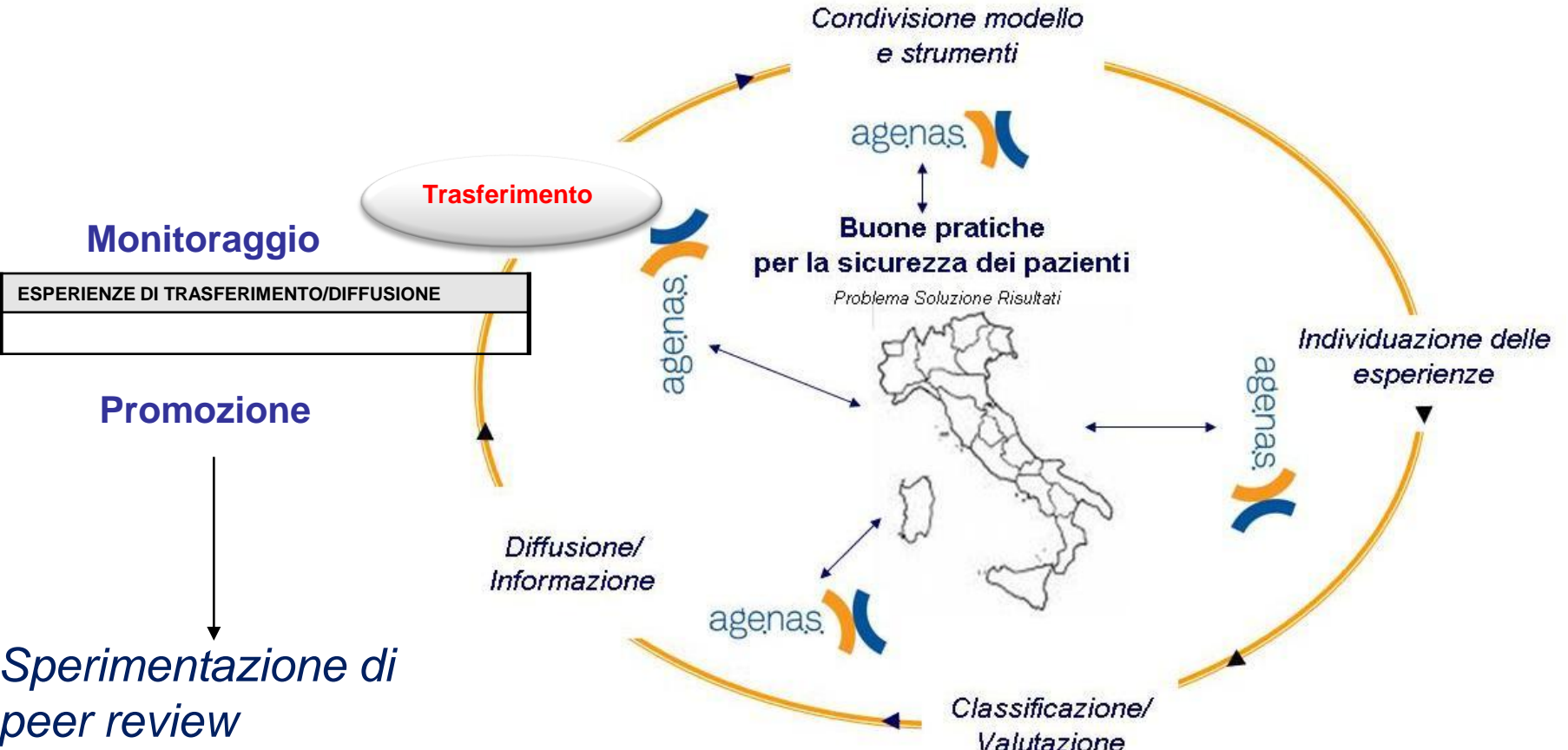
Cerca documentazione

Altri Documenti

Call for good practice: Rischio clinico e sicurezza dei pazienti
I risultati della Call 2008
Intesa Stato-Regioni 20-03-2008

Lettere consigliate

L'OSSERVATORIO BUONE PRATICHE: LE FASI



**MODELLO PER LO SCAMBIO E LA DIFFUSIONE
(obiettivo n. 3 accordo di collaborazione)**

Sperimentazione di attività di «peer review»



Modello (metodi e strumenti) definito in collaborazione con le società scientifiche

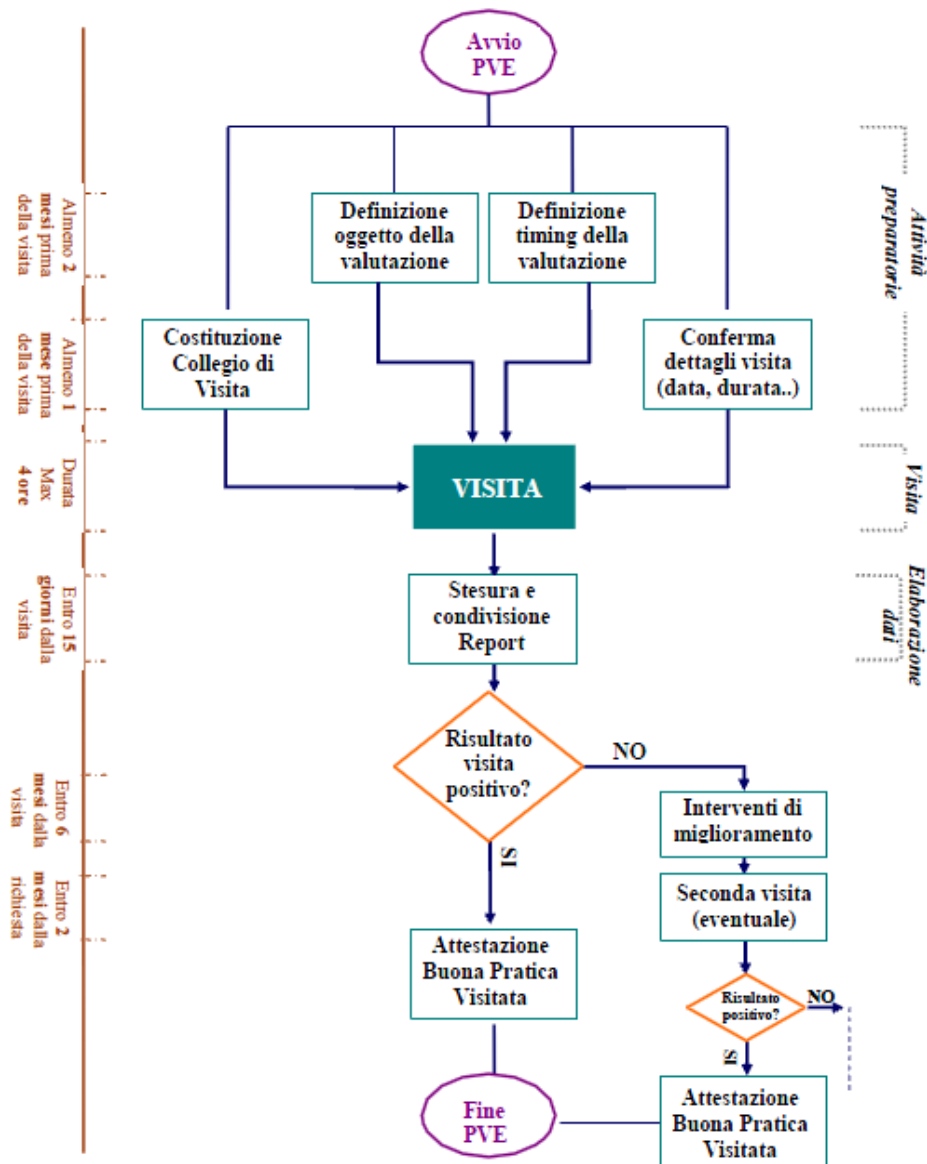
La sperimentazione del modello
(obiettivo n. 4 accordo di collaborazione)

NUOVO NIGUARDA
PER ORIENTARSI TRA LE NUOVE AREE

LA MAPPA DEL NUOVO NIGUARDA IL BLOCCO SUD PHOTOGALLERY DEI CANTIERI

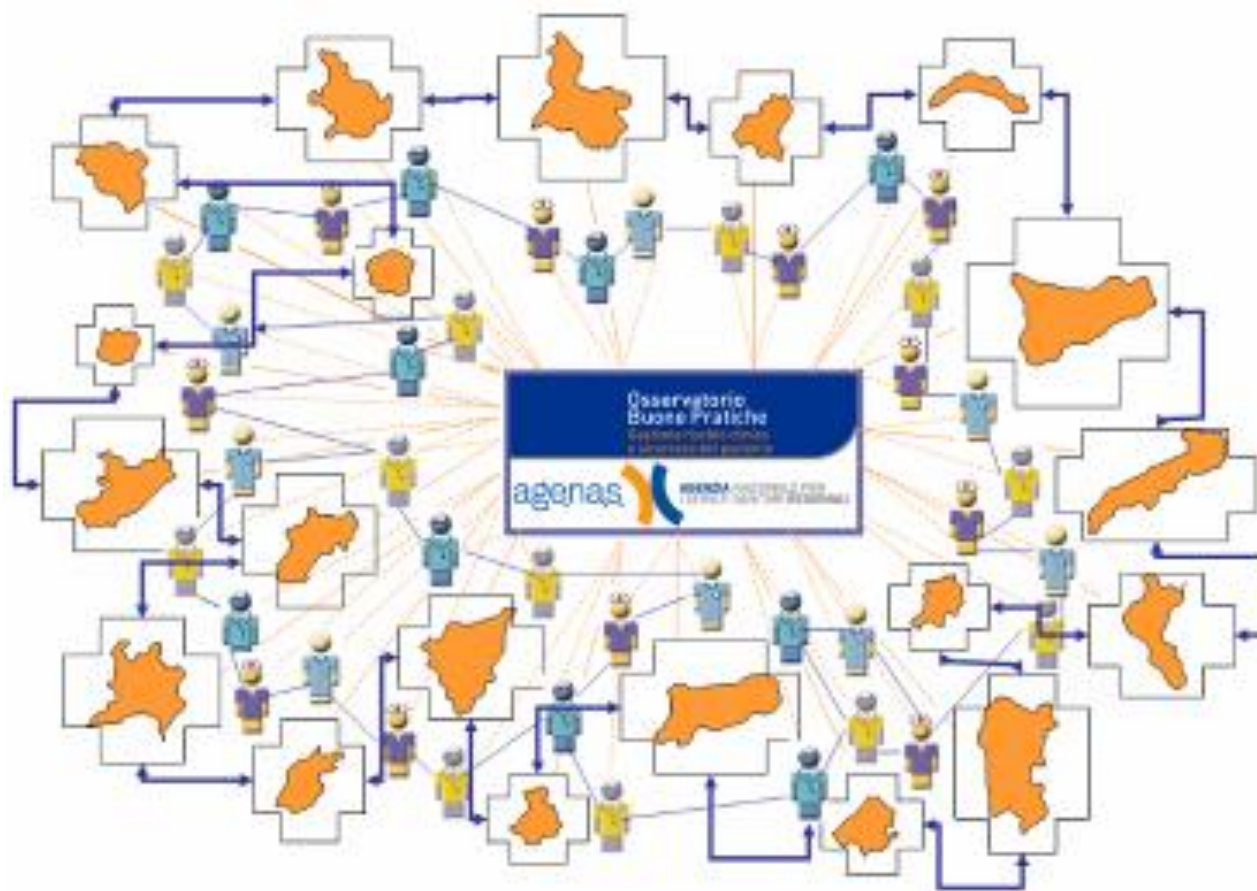
Specialità: Day Surgery -
 Area: Sud
 Padiglione: Blocco Sud
 Ala/Settore: C
 Piano: 1
 Struttura: Day surgery centralizzata

Il percorso di valutazione esterna (PVE): flow chart



OSSERVATORIO proattivo

- Applicazione del modello “a rete”
- Supporto al **trasferimento** delle BP
- **Valutazione esterna** tra pari delle BP





Attività in corso

- Internazionalizzazione
- Focalizzazione
per area tematica, per area geografica...
- Trasferimento/diffusione
realizzazione giornate di diffusione inter-regionali

Call for Proposals 2011

Joint actions

PasQ

*(European Union Network for Patient Safety and
Quality of Care)*

Coordinato da Haute Autorité de Santé
(FR)

43 Associated Partner, tra cui per l'Italia,
Ministero della Salute e **Agenas**

Obiettivo generale:

*Contribuire alla sicurezza dei Pazienti e alla qualità delle cure, rafforzando la
cooperazione tra i Paesi Europei tramite la condivisione della conoscenza, delle*

esperienze e delle migliori pratiche, promuovendo la
trasferibilità e l'implementazione di quest'ultime nei paesi membri
dell'Unione Europea

Relatori

Antonella Benvenuto	A. O. Cosenza
Teodora Candela	A. O. San Carlo, Potenza
Patrizia Chierchini	A. O. San Carlo, Potenza
Marcello Chironi	ASL Taranto
Stefano D' Errico	IRCCS CROB Rionero
Alessandro Dell'Erba	Regione Puglia
Sabina Di Donato	ASL BT
Aldo Di Fazio	Regione Basilicata
Beatrice Di Venere	ASM - Matera
Giuseppe Falcone	ASP Potenza
Alessandro Flore	Regione Sardegna
Mario Greco	Regione Basilicata
Tommaso Mannone	A. O. Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello, Palermo
Giuseppe Montagnano	Regione Basilicata
Giuseppe Murolo	Regione Sicilia
Sara Pennelli	IRCCS CROB Rionero
F. Massimo Romito	ASM - Matera
Andrea Sacco	ASM - Matera
Quinto Tozzi	Age.Na.S
M. Dolores Vantaggiato	Regione Calabria
Luigi Viola	ASL Taranto

Contatti:

Giovanni Caracci	caracci@agenas.it
Barbara Labella	labella@agenas.it
Roberta De Blasi	deblasi@agenas.it
Giulia De Matteis	dematteis@agenas.it



Sezione Qualità e Accreditamento - Agenas
Via Puglie, 23 - 00187 Roma; Tel - 06 427491



REGIONE BASILICATA

Le buone pratiche. Sicurezza in sala operatoria: esperienze regionali a confronto Regione Basilicata

Presentazione dei risultati della ricerca:

*Individuazione delle pratiche migliori
rivolte al miglioramento della sicurezza
delle cure*

12 maggio 2012

**Auditorium P.O. Madonna delle Grazie,
Matera**

RELATORI

Paolo Andrian	ASS 6 Friuli Occidentale
Nicola Bizzarro	ASS 3 Alto Friuli
Silvio Brusaferrò	Regione FVG
Maurizio Canaletti	Az. Ospedaliero Universitaria Udine Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste
Rosetta Cardone	Direzione Generale della Programmazione, Ministero della Salute
Luigi Castriotta	Azienda Ospedaliero Universitaria "S. Maria della Misericordia" Udine
Gianni Cortiula	Direttore Centrale Salute FVG
Angela De Feo	Direzione Generale della Programmazione, Ministero della Salute
Simonetta Degano	ASS4 Medio Friuli
Nicola Delli Quadri	A. O. "Santa Maria degli Angeli" Pordenone
Alessandro Fanzutto	Direttore Area Servizi Territoriali e Ospedalieri FVG
Vandamaria Forcella	Area Servizi Territoriali e Ospedalieri FVG
Rita Ippolito	Regione Valle D'Aosta
Barbara Labella	Age.Na.S
Domenico Mantoan	Coordinatore tecnico Commissione Salute delle Regioni
Adriano Marcolongo	Regione Veneto
Horand Meier	Prov. Bolzano
Alessandra Moiselto	Regione Liguria
Davide Mozzanica	Regione Lombardia
Piera Poletti	CEREF
Marco Rapellino	Regione Piemonte
Stefania Rodella	Regione Emilia Romagna
Antonella Salvador	Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
Tiziana Spessot	ASS 2 Isontina
Riccardo Tartaglia	Regione Toscana
Renzo Tondo	Presidente Regione FVG
Emanuele Torri	Prov. Trento

CONTATTI:
Roberta De Blasi deblasi@agenas.it
06 55122.254
Giulia De Matteis dematteis@agenas.it
06 55122244
Barbara Labella labella@agenas.it
06 42749.352

Age.Na.S
Sezione Qualità e Accreditamento
Via Puglie, 23-00187 Roma
Fax: 06 42749488



agenas.  AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Seminario inter – regionale per la diffusione delle buone pratiche Regione Friuli Venezia Giulia

23 maggio 2012
Auditorium della Regione
Udine

Presentazione dei risultati della ricerca:

*"Individuazione delle pratiche
migliori rivolte al miglioramento
della sicurezza delle cure"*

Accordo di collaborazione
Ministero della Salute - Age.Na.S.



Come raggiungere il convegno

• Dalla stazione "Roma Termini"

si consiglia di uscire in Piazza dei Cinquecento e di dirigersi verso piazza della Repubblica, percorrere via Nazionale e prendere la prima traversa a destra (via Torino) e proseguire fino al civico 38.

• Dall'aeroporto di Fiumicino

Prendere il treno "Leonardo Express" Fiumicino - Roma Termini (uno ogni mezz'ora circa). Dalla stazione di Roma Termini seguire le indicazioni riportate sopra.

Contatti:

Giovanni Caracci	caracci@agenas.it
Barbara Labella	labella@agenas.it
Roberta De Blasi	deblasi@agenas.it
Vanda Raho	raho@agenas.it
Giulia De Matteis	dematteis@agenas.it



Sezione Qualità e Accreditamento - Agenas
Via Puglie, 23 - 00187 Roma; Tel - 06 427491



Le Buone Pratiche per la sicurezza del paziente

Prospettive Nazionali e Internazionali

Presentazione dei risultati della ricerca:

Individuazione delle pratiche migliori rivolte al miglioramento della sicurezza delle cure

Roma, 5 giugno 2012

**Sala Auditorium Enpam
Via Torino, 38**



Accordo di collaborazione Ministero della Salute - Age.Na.S.